



IO NON ME LO RIESCO A IMMAGINARE

Di **Claudia Zironi**

Io non me lo riesco a immaginare, proprio non ci riesco,
non potrei immaginarlo nemmeno se lo vedessi,
se me lo mostrassero, se mi ci mettessero di fronte con gli occhi tenuti aperti con le mollette,
se fosse vero o se fosse frainteso, se fosse verde o se fosse rosso, se fosse l'ultimo numero estratto,
io non me lo immagino proprio
lui

con quegli occhi buoni e intelligenti che si ritrova
che quando mi guarda un secondo più a lungo mi si smuove la pancia,
con quelle mani lunghe e agili che se solo ricordo il loro tocco
altro che la pancia si smuove,
con quella voce che il cuore pare che voglia uscirmi dal petto,
con quello starmi vicino vicino che pare che sia nato apposta per quello, e che prima
mi mancasse un puntello
e che senza
potrei cadere e mai più rialzarmi,

che ci siamo incontrati per caso di fronte al mare,
che però pareva ci conoscessimo da sempre,
che non vedevamo l'ora, e era una giornata ventosa, tersa, tutta dipinta di blu e di gabbiani,
e avevamo poco meno degli anni di oggi,

io non me lo immagino proprio

che domani lui mi si gira e mi uccide.

*

L'otto di luglio 2024 il contatore di morte di Non Una Di Meno ha registrato 56 donne vittime di "femminicidio" in Italia, da inizio anno.